

AddCAD BIM 2024

Gli algoritmi di questa versione sono stati riscritti per renderli più efficienti e veloci. Per grandi disegni veniva osservato un rallentamento. Siamo riusciti a migliorare di molto i tempi di esecuzione di alcuni comandi.

Le finestre e portefinestre hanno nuove opzioni di generazione che le rendono più complete e in linea con le esigenze progettuali ed estetiche in uso.

I comandi di quotatura sono stati migliorati. In particolare i simboli delle quote alzati sono facili da personalizzare in termini di dimensioni e cifre decimali. La stessa cosa vale per i simboli delle quote dei vani. Vi è la possibilità per entrambi i tipi di quote di regolare le dimensioni con il comando *Fattori di scala*.

Il computo dei dati vani offre nuove possibilità. E' possibile scegliere in ogni momento se considerare come superficie illuminante la foratura delle finestre o più precisamente la superficie vetrata.

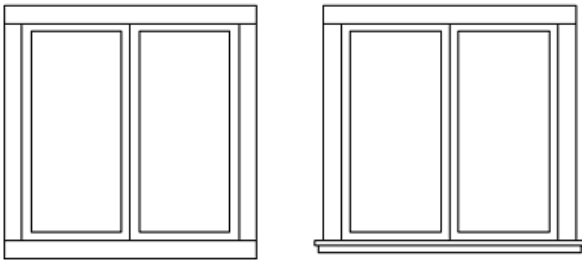
Sono presenti nuove opzioni per la generazione delle viste e per i colori di trascinamento. Numerose soluzioni ad anomalie segnalate dagli utenti rendono il programma più stabile e configurabile alle diverse esigenze.

Finalmente non sarà più necessario rimuovere la vecchia versione per installare l'aggiornamento. Per chi ha l'ultima versione, in questo caso AddCAD 2023, il programma di installazione provvede a trasformare la vecchia versione senza però modificare le impostazioni di interfaccia e le personalizzazioni fatte in precedenza.

La presente scheda tecnica riassume le migliorie apportate a questa versione. E' disponibile anche un breve video dimostrativo, sul canale *AddCAD Support di Youtube*, che mostra, dal vivo, le novità di questa versione.

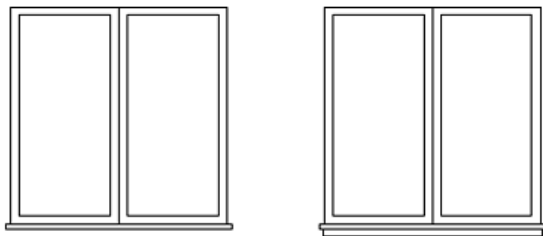
Ecco i link per accederci con un click:

[Novità di AddCAD BIM 2024](#)



Ottimizzazione grandi disegni

Quando si lavorava con grandi disegni, la cancellazione di parti (o modifica di oggetti) aveva dei tempi inaccettabili. Soprattutto se era attiva la rigenerazione muri 3D. Le modalità di accesso al database del disegno sono cambiate in questa versione. Inserire, modificare e cancellare aperture, modificare e la cancellare muri sono operazioni che richiedono meno tempo di prima di almeno 1:10.



Finestre con soglie, cornici e profili sottodavanzali

Tutte le finestre sono state migliorate aggiungendo parametri che permettono di creare finestre più liberamente. Facciamo qualche esempio.

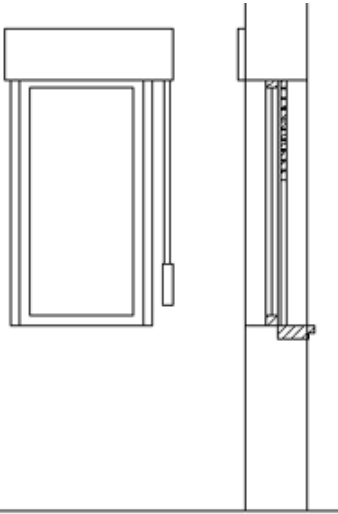
Nella figura a sinistra riconosciamo in alto a sinistra la finestra a due ante con cornice. Bene. La stessa finestra può essere modificata, la vediamo destra, per avere una soglia con o senza sottodavanzale. In basso troviamo, a sinistra, la semplice finestra a due ante con la

semplice soglia modificabile nello spessore e sporgenze verso l'esterno e laterali. A destra vediamo la stessa finestra nella versione con sottodavanzale.

Nella figura a destra vediamo i nuovi parametri presenti negli oggetti finestre per la creazione di finestre con diverse opzioni. Il parametro *Sporgenza laterale soglia* è ora presente su tutte le

finestre.

Descrizione	Attuale	Nuovo
Larghezza cornice:	0.100	0.100
Spigoli cornice visibili:	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Soglia davanzale:	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Spessore soglia:	0.030	0.030
Sporgenza soglia:	0.035	0.035
Sporgenza laterale soglia:	0.100	0.100
Profilo sottodavanzale:	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



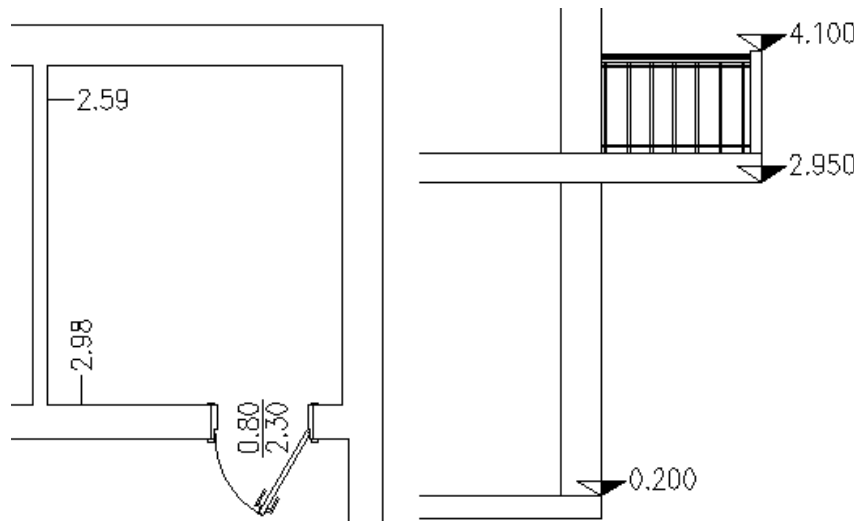
Nella figura a sinistra vediamo il caso della finestra con tapparella avvolgibile. Alcuni parametri permettono di posizionare il cassonetto in base all'esigenza. Anche la sporgenza dal muro è modificabile come anche la posizione dell'avvolgitore. In questo modo, le sezioni rappresenteranno meglio la realtà del progetto.

Quotature alzati e simboli interni vani

Le dimensioni di questi due tipi di quotatura sono gestibili e aggiornabili dal comando *Fattori di scala*. Due appositi nuovi valori sono presenti, e alla loro destra troviamo le relative casella di spunta. Se selezionate provocano l'aggiornamento di tutte le quote del disegno. Si tenga presente che il valore si riferisce all'altezza dei testi quote in mm sulla carta, se stampati con il fattore di scala selezionato.

Per quanto riguarda le cifre decimali, nel caso dei simboli interni vani

è possibile assegnarli con la finestra del dialogo del comando stesso. Per quanto riguarda le quotature alzati, è stato aggiunto uno specifico campo nella scheda *Quote* del comando *Preferenze*. L'aggiornamento delle quote alzati con il comando *Fattori di Scala* userà il valore corrente delle cifre decimali. Per qui è possibile cambiare in ogni momento le cifre decimali delle quote alzati presenti nel disegno.



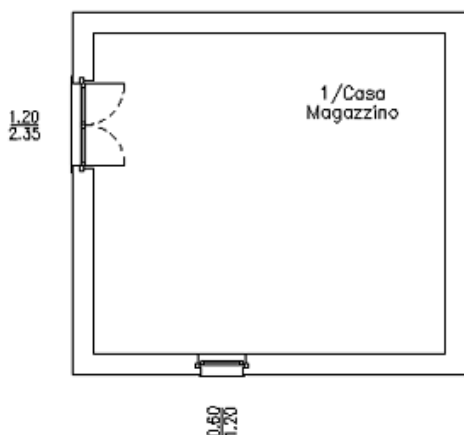
Lista fattori di scala	Valori del fattore di scala selezionato
50 100 200	Approssimazione elementi curvi: 0.03
<input type="checkbox"/>	Altezza testo delle quote aperture: 3.5
<input type="checkbox"/>	Lunghezza linea mezzera porte: 0.5
<input type="checkbox"/>	Lunghezza linea mezzera finestre: 0.4
<input type="checkbox"/>	Altezza testo vani e abachi: 3.5
<input type="checkbox"/>	Fattore scala simboli: 0.4
<input type="checkbox"/>	Scala tratteggio muri: 0.02
<input type="checkbox"/>	Scala tratteggio solai: 0.05
<input type="checkbox"/>	Scala tratteggio tetti: 0.02
<input type="checkbox"/>	Scala quotatura interne ed esterne: 0.05
<input type="checkbox"/>	Altezza testo quotatura alzati: 3.5
<input type="checkbox"/>	Altezza testo quotatura vani: 3.5

Selezionare la voce che si desidera aggiornare oppure

Infine, sono stati modificati anche i file parametrici per i simboli quota. Adesso hanno un nuovo parametro "Altezza quota su carta (mm):" che consente di gestire comodamente la dimensione delle quote in base al fattore di scala. L'altezza testo nel disegno viene calcolato con riferimento al fattore di scala corrente (50, 100...). Qualora si volesse cambiare fattore di scala stampa è sufficiente (essendo questi oggetti parametrici) usare il comando *Applica Proprietà*.

Calcolo dati vani

Esiste la possibilità in AddCAD di scegliere se calcolare la superficie illuminante in base alle dimensioni della foratura o in base alla sola superficie vetrata. Nelle precedenti versioni questa scelta doveva essere fatta prima di iniziare a disegnare. Questo limite era penalizzante la dove vi era la necessita di cambiare metodo di calcolo della superficie illuminante. In questa versione è possibile cambiare idea in qualunque momento o addirittura avere tabelle vani comparative tra i due metodi. Ad esempio è il nuovo modello XCONFRONTA1 che possiamo vedere nella figura qui avanti.



UNITA' IMMOBILIARE: Casa

Cod. Vano	Destinazione d'uso	Sup. Pavimento	Sup. Ill. Lorda	S.P./S.I. Lorda	Sup. Ill. Netta	S.P./S.I. Netta
1	Magazzino	24.02	3.54	6.79	2.78	8.64
TOTALI		24.02	3.54		2.78	

- Colonna espressione area pavimento
- Inserimento etichette senza calcolo
- Specifica sullo schermo rotazione etichette
- Generazione direttrice etichetta
- Disegna triangoli vani sottotetto

Cifre decimali dati vani:

Cifre decimali per rapporto SI/SP:

Massimo rapporto SP/SI:

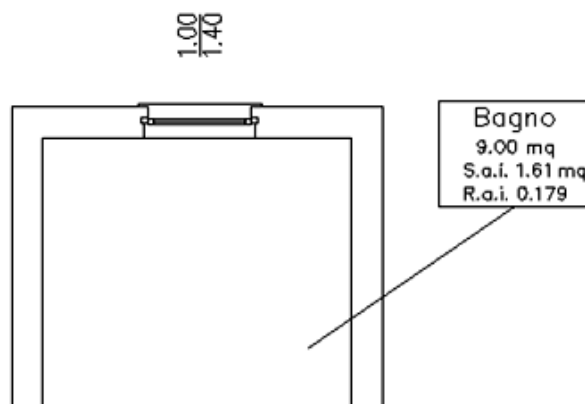
Usare superficie illuminante netta, solo vetri

Modello abaco infissi:

Fatta eccezione delle tabelle di confronto, le altre tabelle hanno una sola colonna per la *Superficie illuminante* e il *rapporto con la superficie pavimento*. Per cambiare metodo di calcolo della superficie illuminate è sufficiente selezionare/deselezionare la casella di spunta che

vediamo nella scheda *Computo* del comando *Preferenze*. Una volta chiusa la finestra di dialogo occorre aggiornare i dati delle tabelle con il comando *Ricalcolo vani* con l'opzione *Tutti i piani*.

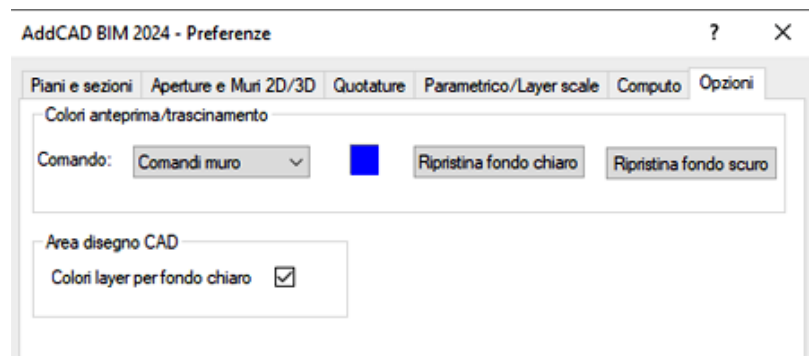
Sempre nella scheda *Computo*, troviamo un nuovo valore, *Cifre decimali per rapporto SI/SP*. Tipicamente ci troviamo a che fare a valori minori di uno. E' evidente che il numero di *Cifre decimali dati vani*, che tipicamente è due, può risultare insufficiente come numero di cifre significative. Per questo motivo, in questa versione è possibile usare un diverso numero di cifre decimali. In questa versione troviamo anche quattro nuovi modelli etichette vani. Nella figura a destra ne vediamo uno di questi. Si noti l'uso di tre cifre decimali per il rapporto SI/SP.



Personalizzazione colori di anteprima (trascinamento) e area di disegno chiara

Nella nuova versione, il comando *Preferenze* ha una nuova scheda chiamata *Opzioni*. In questa scheda è possibile personalizzare i colori che AddCAD usa come anteprima o per il trascinamento. Un esempio sono le doppie linee che si

allungano quando disegniamo i muri. Solitamente il colore è giallo. Questa miglioria si è resa necessaria perché i colori usati da AddCAD nelle vecchie versioni non sono appropriati ad un fondo chiaro dell'area di disegno. Ad ogni buon fine

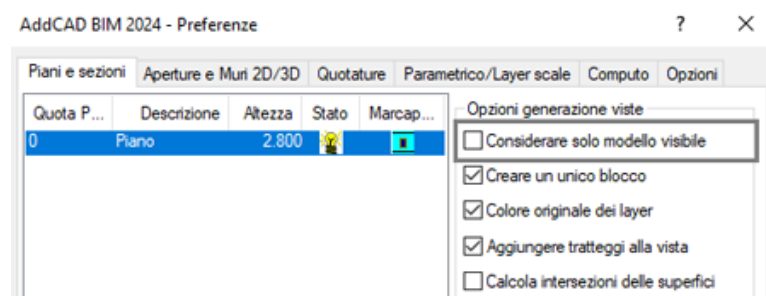


adesso è possibile intervenire sui colori di anteprima di tutte le funzioni. Nella figura a sinistra vediamo la scheda *Opzioni*. Oltre a notare la lista dei comandi e il colore associato al comando selezionato, vi sono anche due pulsanti per impostare una colorazione standard accettabile per il fondo chiaro e il fondo scuro. Una volta scelto il set di colori standard si può intervenire per cambiare ulteriormente il colore di

un determinato comando.

Con questa versione, AddCAD supporta l'area di disegno CAD in modalità chiara. I file di configurazione dei colori dei layer sono due. Per cui se si seleziona *Colori layer per fondo chiaro*, il programma usa l'insieme dei colori adatto ad un fondo chiaro. Ovviamente è possibile modificare anche in questo caso singolarmente i colori dei layer con il comando *Attributi generazione layer*.

Migliorie al comando generazioni viste



Nella versione precedente, le viste venivano generate solo se il modello 3D era visibile a video. A volte è proprio quello che si desidera e cioè generare la vista ci ciò che viene visto a video. Altre volte risulta limitativo in quanto occorre sempre riattivare il 3D per la generazione e rigenerazione delle viste. In questa versione nella scheda *Piani e viste* troviamo una nuova casella di spunta dove è possibile scegliere tra le due modalità di lavoro dei comandi generazione

viste.

Un'anomalia impediva di elaborare il volume dei solai nel caso avessero layer diverse da SOLAI. Non veniva eseguito il tratteggio dell'area sezionata. E' stato risolto e i solai possono avere nomi layer a piacere.

Altre anomalie risolte

Diverse anomalie sono state corrette. Quelle più importanti vengono elencate di seguito.

A volte non veniva eliminato dalla lista il piano cancellato.

Il tratteggio su muro curvo funzionava solo per muri sul piano a quota 0.0.

Il comando Opzioni aperture applicato ad una finestra disegnata in modalità nascosta (quota davanzale maggiore della quota di sezione) interrompeva le linee dei muri.

Oggetto bocca di lupo mancavano parametri per la sporgenza a destra e sinistra della finestra, utili per inserire altre finestre.

Scala per vano scala (con due pianerottoli) con parametri profondità e spessori separati per i due pianerottoli.